

## Allegato A)

### SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE FINANZIATI CON IL POR FSE 2014/2020 NELLA REGIONE TOSCANA (Asse A.2.1.3.B)

#### ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

FEDERAZIONE REGIONALE DELLE MISERICORDIE DELLA TOSCANA

2) *Codice regionale:*

RT 1C00116

2bis) *Responsabile del progetto:*

*(Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16)*

**NOME E COGNOME: GIACOMO PACINI**

**DATA DI NASCITA: 21/11/1988**

**CODICE FISCALE: PCNGCM88S21D612J**

**INDIRIZZO MAIL: toscanasc@misericordie.org**

**TELEFONO: 055 3261602**

*Allegare curriculum vitae (con data e firma dell'interessato) e copia (fronteretro) di documento di identità in corso di validità e codice fiscale alla scheda progetto*

2 ter) *Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):*

**NOME E COGNOME:**

**LAURA NOCENTINI**

#### CARATTERISTICHE PROGETTO

3) *Titolo del progetto:*

A SERVIZIO DELLA COMUNITA' 2016

4) *Settore di impiego del progetto:*

Tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale

5)Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:



Dalla cartina sopra si possono individuare le zone di competenza del progetto, che riguardano i comuni di Bibbiena, Badia Tedalda, Bucine, Stia e Subbiano.

In questi comuni insistono le misericordie di Badia Tedalda, Bibbiena, Camucia, Faella, Stia e Subbiano che da anni sono a servizio della comunità locale con i loro mezzi e i loro volontari.

Tutte queste zone, come del resto l'intero territorio aretino è caratterizzato da differenze morfologiche notevoli, passando da territori collinari a territori cittadini. Quello che però accomuna tutti i territori interessati al progetto è l'esigenza di intensificare l'offerta di servizi di trasporto alla popolazione locale e non per far fronte a notevoli ritardi che ogni giorno si presentano nell'effettuazione dei servizi di trasporto socio sanitario ordinario.

Tali ritardi sono spesso motivati dalle lunghe percorrenze che sono costretti a fare i mezzi di soccorso e di trasporto per collegare le abitazioni ai luoghi di cura di destinazione ma anche per l'inesistenza in alcune zone di associazioni che si dedicano a queste tipologie di servizio.

Mettendo insieme queste caratteristiche si evidenzia il principale bisogno che queste zone mostrano e che riguarda appunto l'organizzazione capillare di servizi di trasporto efficaci sia riguardanti i trasporti sociali che quelli sanitari ordinari che quelli di emergenza.

L'inserimento di progetti di servizio civile in questo contesto, già sperimentato da anni anche con il servizio civile nazionale, ha mostrato un forte miglioramento di queste situazioni soprattutto riguardo all'organizzazione che le associazioni riescono a darsi ma anche per l'inserimento di giovani motivati che dedicano un anno della propria vita a servizio dei bisogni estremi.

In particolare l'impiego di giovani nei servizi di natura sanitaria in emergenza ha mostrato in questi anni una responsabilizzazione degli stessi di fronte a problematiche importanti come la prevenzione, la sensibilizzazione e l'importanza dell'apprendimento di tecniche di primo soccorso.

I territori interessati al progetto mostrano anche una situazione, ormai diffusa in tutta la Toscana e l'Italia, di tasso di disoccupazione giovanile molto elevati e la possibilità di poter effettuare il servizio civile da un lato permette di incentivare questi giovani ad un servizio di aiuto al prossimo e ad una esperienza formativa che può diventare anche professionale.

I destinatari del progetto sono gli anziani, i disabili e coloro che hanno necessità di raggiungere luoghi di cura e di terapia oltre che ricoveri sia in situazioni di emergenza che in situazioni di intervento programmato.

I beneficiari del progetto sono le persone che si prendono cura dei destinatari e che traggono da questo progetto un sollievo in termini di tempo da dedicare a coloro che sono in difficoltà permanente o temporanea

#### *6) Obiettivi del progetto:*

### **OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO**

Il progetto si propone di fornire assistenza alla popolazione della provincia di Arezzo affiancando al personale volontario e non delle Misericordie giovani impegnati per un anno della loro vita ad un servizio di cittadinanza attiva capace di mettere in evidenza l'importanza del rapporto umano con il malato, fornendo al progetto un ulteriore obiettivo quale quello di "umanizzare" il servizio.

Il progetto si propone inoltre di sostenere le famiglie dei malati alleggerendole almeno nella fase del trasporto verso centri o ospedali.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO**

- Per quanto riguarda il trasporto sanitario ordinario i volontari andranno ad integrare il personale (dipendente e volontario) già operante in modo da:
  - diminuire il disagio di quei concittadini che necessitano di un servizio di trasporto sanitario ordinario in breve tempo e si trovano davanti tempi di attesa per essere presi in carico dalle associazioni (con una proiezione nel tempo possiamo dire che ci sarà un incremento della domanda relativa a questo servizio del 10 % visto l'aumento dell'età della popolazione e il peggioramento di quella fascia affetta da patologie). L'indicatore per questo obiettivo è rappresentato dal registro di presa in carico degli utenti che viene tenuto dalle associazioni e che permette la verifica dei tempi in cui le associazioni si attivano per soddisfare il bisogno;
  - migliorare la qualità delle prestazioni offerte potendo garantire la presenza di un accompagnatore "abituale" e competente durante il servizio di trasporto sanitario ordinario, creando così un rapporto di fiducia e competenza tra accompagnatore e utente. L'indicatore sarà rappresentato dal risultato di questionari di gradimento o interviste fatte agli utenti dall'Associazione Culturale Centodue, partner del progetto;
  - riuscire ad effettuare almeno l'80% dei servizi rifiutati sia con una

maggior razionalizzazione del coordinamento dei servizi, sia con l'impiego di volontari dedicati. L'indicatore misurabile sarà rappresentato dal resoconto informatico della locale c.o 118 e da quello delle Associazioni;

- interagire con i familiari che, per quanto possibile, vedranno arrivare all'interno delle proprie abitazioni persone conosciute e potranno lasciare con fiducia i propri congiunti e sgravarsi di una parte del lavoro che la malattia comporta. L'indicatore sarà rappresentato dal risultato di questionari di gradimento interviste fatte agli utenti dall'Associazione Culturale Centodue, partner del progetto;
- Per i trasporti sanitari di emergenza, dopo adeguata preparazione, i volontari saranno affiancati al personale già formato ed esistente per:
  - Ampliare la capacità di risposta nelle chiamate in emergenza passando da 16 a 24 ore al giorno con una postazione BLSD. L'indicatore misurabile sarà rappresentato dal resoconto informatico della locale c.o 118 e da quello delle Associazioni;
  - Azzerare i tempi di attivazione degli interventi con un equipaggio addestrato in stand-by al fine di poter intervenire nelle situazioni d'emergenza insorte contemporaneamente ad altre eliminando o riducendo la necessità di interventi di associazioni più lontane dal luogo della chiamata. L'indicatore misurabile sarà rappresentato dal resoconto informatico della locale c.o 118 e da quello delle Associazioni.

*7)Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:*

*7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente (non prendere in considerazione i giovani in servizio civile regionale).*

Verranno impegnati nel progetto le seguenti figure:

- Dirigenti (n. 5 volontari) dell'Associazione
- Autisti volontari e dipendenti (n. 10 dipendenti – n. 80 volontari)
- Barellieri volontari (n. 55)
- Soccorritori di livello base volontari (n. 105)
- Soccorritori di livello avanzato volontari e dipendenti (n. 5 dipendenti – n. 50 volontari)

che faranno da guida ai volontari di servizio civile mettendo loro a disposizione la propria conoscenza dei mezzi e delle attrezzature, delle tecniche da utilizzare e daranno loro preziosi consigli dettati dall'esperienza di anni di servizio effettuati.

*7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.*

Il volontario di servizio civile dovrà svolgere le seguenti attività:

- Attività di **autista dei mezzi dell'associazione**;
- Attività di **accompagnatore nei trasporti di tipo sanitario ordinario** per pazienti deambulanti e non (barellati o in carrozzina) che devono recarsi presso ospedali o centri di cura, centri di terapie o day hospital per effettuare esami e/o trattamenti terapeutici. Il trasporto viene effettuato mediante autoambulanza o mezzi idonei in possesso dell'Associazione e con personale idoneo;
- Attività di **soccorritore nei trasporti di tipo sanitario di emergenza** (solo dopo aver sostenuto e superato l'esame finale del corso per soccorritori di livello avanzato previsto dal progetto secondo la L.R. 25/2001) per i servizi richiesti dalla centrale operativa 118. Il servizio viene effettuato con un'ambulanza attrezzata per l'emergenza con a bordo, oltre al soccorritore volontario in servizio civile, un autista, un soccorritore esperto già volontario dell'Associazione ed eventualmente sanitario di emergenza territoriale;
- **Cura e manutenzione** dei mezzi utilizzati, rifornimento dei materiali utilizzati e controllo del buon funzionamento;
- **Sanificazione** di mezzi e attrezzature a seguito dell'utilizzo;
- **Compilazione del rapporto di servizio** al completamento dello stesso;
- **Ricezione delle richieste e rapporti con le famiglie.**

La presenza del volontario sui mezzi che effettuano il servizio di trasporto sanitario, come sopra descritto, è tesa a dare un apporto "relazionale", e quindi, in questo senso, integra e non sostituisce il personale in servizio.

Il volontario sarà preposto all'accompagnamento degli utenti (deambulanti e non) per terapie specifiche ed esami presso le strutture ospedaliere o i centri specializzati ed in seguito presso le proprie abitazioni. L'intento è, oltre a spostare materialmente il malato, dargli un conforto psicologico.

I giovani in servizio civile, previa adeguata formazione, effettueranno gli altri servizi sanitari di ricovero, trasferimento di pazienti, ecc.

8) *Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):*

10

9) *numero posti con vitto:*

10) *Numero posti senza vitto:*

10

11) *Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):*

30

12) *Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) :*

6

*13)Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:*

Rispetto dello statuto e del regolamento della Misericordia  
Adattamento, disponibilità e flessibilità in relazione ai servizi ed all'orario  
Rispetto degli orari e dei turni di servizio  
Frequenza obbligatoria delle attività formative  
Flessibilità nell'ambito del monte orario prestabilito  
Adattamento agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili di progetto  
Partecipazione ad eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali e nazionali

14) Sede/i di attuazione del progetto (1):

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)</i>	<i>N. giovani per sede (2)</i>
1	Misericordia Badia Tedalda	Badia Tedalda	Piazza dei Tedaldi 2	2
2	Misericordia Bibbiena	Bibbiena	Via Mindria 11	1
3	Misericordia Faella	Castelfranco Pian di Scò	Via Vittorio Emanuele 42	2
4	Misericordia Subbiano	Subbiano	Viale Matteotti 31	2
5	Misericordia Stia	Stia	Via Tanucci 4	1
6	Misericordia Camucia	Cortona	Via Capitini 8	2
7				
8				
9				

(1) le sedi devono essere individuate esclusivamente fra quelle indicate in sede di iscrizione/adeguamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

**N.B.: ALLEGARE LA STAMPA DELL'ELENCO SEDI INSERITE SUL PROGRAMMA INFORMATICO SCR PER QUESTO PROGETTO**

15) *Nominativo operatore di progetto per singola sede (almeno uno per sede):*

**NOME E COGNOME: MAURO BARTOLINI**

**DATA DI NASCITA: 10/06/1960**

**CODICE FISCALE: BRTMRA80H10I681M**

**INDIRIZZO MAIL: misericordiabt@libero.it**

**TELEFONO: 340 6599550**

**CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)**

**SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):**

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Misericordia Badia Tedalda	Badia Tedalda	Piazza dei Tedaldi 2

**HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- corso **OPERATORE DI PROGETTO** svolto in data 30/10/2014 sede del corso Misericordia Lido di Camaiore

*oppure*

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: **SI** **NO**

**NOME E COGNOME: GABRIELE CONTICINI**

**DATA DI NASCITA: 24/05/1984**

**CODICE FISCALE: CNTGRL84E24A851U**

**INDIRIZZO MAIL: info@misericordiabibbiena.it**

**TELEFONO: 0575 593433**

**CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)**

**SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):**

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Misericordia Bibbiena	Bibbiena	Via Mindria 11

**HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- corso **OPERATORE PROGETTO** svolto in data 22 marzo 2013 sede del corso Misericordia Arezzo

*oppure*

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: **SI** **NO**

**NOME E COGNOME: PAOLO CIUTINI**

**DATA DI NASCITA: 05/03/1962**

**CODICE FISCALE: CTNPLA62C05G552X**



*INDIRIZZO MAIL: toscanasc@misericordie.org*  
*TELEFONO: 055 3261601*  
*CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)*  
*SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Misericordia Faella	Castelfranco Pian di Scò	Via Vittorio Emanuele 42

*HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):*

- corso svolto in data sede del corso
- oppure*
- si impegna a svolgerlo entro l'anno:  SI      NO

**NOME E COGNOME: MARINELLA SERENI**  
**DATA DI NASCITA: 19/07/1972**  
**CODICE FISCALE: SRNMNL72L59I991X**  
*INDIRIZZO MAIL: toscanasc@misericordie.org*  
*TELEFONO: 055 3261601*  
*CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)*  
*SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Misericordia Subbiano	Subbiano	Viale Matteotti 31

*HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):*

- corso **OPERATORE PROGETTO** svolto in data 22/03/2013 sede del corso Misericordia Arezzo
- oppure*
- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI      NO

**NOME E COGNOME: PAOLO UGOLINI**  
**DATA DI NASCITA: 2/10/1973**  
**CODICE FISCALE: GLNPLA73R02D612S**  
*INDIRIZZO MAIL: vcmstia@elledi.it*  
*TELEFONO: 0575 583047*

*CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)  
SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Misericordia Stia	Stia	Via Tanucci 4

*HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):*

- corso \_\_\_\_\_ svolto in data \_\_\_\_\_ sede del corso \_\_\_\_\_  
oppure  
- si impegna a svolgerlo entro l'anno:  SI NO

**NOME E COGNOME: GIUSEPPINA GABRIELLA CATANI**

**DATA DI NASCITA: 23/02/1967**

**CODICE FISCALE: CTNGPP67B63D142L**

**INDIRIZZO MAIL: vcmstia@elledi.it**

**TELEFONO: 0575 583047**

*CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)*

*SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Misericordia Camucia	Cortona	Via a. Capitini 8

*HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):*

*corso OPERATORE PROGETTO svolto in data 22/03/2013 sede del corso Misericordia Arezzo*

*OPPURE - si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO*

*16)Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:*

Publicazione sul sito regionale e delle singole Misericordie, presenza nelle piazze in occasione di feste e manifestazioni, pubblicizzazione con manifesti esposti nei singoli quartieri e nelle sedi sociali

In collaborazione con la Conferenza Regionale Enti per il Servizio Civile (CRESCIT), di cui la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia è socia, **giornata regionale del servizio civile in Toscana.**

**Totale ore di sensibilizzazione e promozione: 28**

*17) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:*

Le Misericordie Toscane hanno predisposto per tutte le sedi accreditate un sistema di monitoraggio volto a valutare l'impatto sui giovani, sull'associazione e sulla comunità attraverso incontri fra operatori di progetto, giovani e responsabili di progetto quadrimestrali e la compilazione di un report che evidenzia tutti gli aspetti sopra individuati.

*18) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:*

- predisposizione allo svolgimento dei servizi sociali e sanitari e al rapporto interpersonale  
- patente di guida cat. B ( titolo preferenziale)

*19) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:*

Per la realizzazione del progetto si prevede di destinare risorse finanziarie aggiuntive, legate all'attività svolta ed agli obiettivi da conseguire come di seguito specificati.

Saranno quindi consegnati ai ragazzi:

- divise individuali;
- Dispositivi di auto protezione;
- Kit per la formazione Generale

**TOTALE GENERALE DELLE RISORSE AGGIUNTIVE DESTINATE € 12.000**

*20) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Quantità	Tipo di risorsa
18	Divise estive/invernali, relativi DPI per i volontari come indicato nel precedente
5	Mezzi attrezzati per trasporto sanitario di dializzati:
5	Postazioni Computer – Telefoni – Fax
4	Videoproiettori per attività formative riferite al progetti
18	Dispense primo soccorso
5	Autoambulanza attrezzate per l'emergenza
5	Auto per il trasporto di dializzati
9	DPI
8	Presidi medico chirurgici

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

*21) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio. La singola Misericordia rilascia su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di servizio civile. La formazione specifica produrrà il rilascio dell'attestato di soccorritore sanitario ai sensi della normativa regionale, riconosciuto e certificato dalla Centrale Operativa 118 competente per territorio

## Formazione generale dei giovani

*22) Sede di realizzazione:*

Presso la sede sociale delle Misericordie

*23) Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente; nella erogazione della formazione generale è previsto l'impiego di esperti secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle Linee Guida per la formazione generale dei volontari

*24) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale dei volontari in servizio, coerentemente con il dettato delle Linee Guida emanate dall'Ufficio Nazionale, avverrà secondo tecniche e metodologie diversificate; in particolare saranno adottate le metodologie della lezione frontale (per almeno il 50% delle ore complessive previste, attraverso moduli frontali d'aula con l'impiego di uno o più docenti o esperti in conformità al dettato normativo citato, supportate da sussidi audiovisivi ed informatici, distribuzione di dispense e testi attinenti i contenuti della formazione svolta) e l'attuazione di dinamiche non formali (per almeno il 20% delle ore complessive previste, tra le quali si segnalano in via non esaustiva: simulazioni ed esercitazioni sia individuali che di gruppo, role playing, studio di casi, sotto la supervisione del docente formatore, lavori di gruppo, lettura e commento di documenti, esercitazioni teorico-pratiche ed eventualmente in modalità on-line a distanza predisposta dal settore formazione della Confraternita Nazionale delle Misericordie).

Al termine della formazione è prevista una verifica finale che sarà affrontata in aula da tutti i volontari.

I moduli formativi sono raccolti in un registro sul quale sono annotate le presenze

degli allievi volontari con firma del docente formatore ed indicazioni circa l'argomento trattato.

*25) Contenuti della formazione:*

Concordemente con le Linee Guida emanate dall'Ufficio Nazionale, i contenuti della formazione generale seguono le tappe di un percorso logico in cui si innesta la storia del servizio civile, come concorso alla difesa della Patria, eredità valoriale dell'obiezione di coscienza attualizzata in un percorso di esperienza di cittadinanza attiva in cui il rapporto con le Istituzioni costituisce elemento fondante; i contenuti della formazione generale avranno particolare riguardo per il settore di attinenza del progetto oltre ai principi generali del servizio civile, dell'obiezione di coscienza ed all'organizzazione delle Misericordie, come espressione della cittadinanza attiva e portatrici di valori coerenti con l'impegno di servizio civile.

A titolo esemplificativo non esaustivo si individuano in forma sintetica i vari concetti e argomenti trattati con la quantificazione del tempo didattico dedicato loro.

- ✧ Identità del gruppo in formazione
  - ✧ Il quadro giuridico del Servizio Civile Nazionale: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale volontario
  - ✧ Il servizio civile Regionale
  - ✧ Il quadro giuridico del servizio civile regionale
  - ✧ La difesa della Patria: tradizione ed evoluzione di un elemento fondamentale dello Stato
  - ✧ La difesa civile non armata non violenta: storia, valori etici e normativa di riferimento.
  - ✧ La protezione civile: storia, valori e collegamenti tra difesa del territorio e dell'ambiente e difesa della patria.
  - ✧ Principi e dimensioni pratiche della solidarietà e della cittadinanza attiva, il ruolo e le funzioni delle istituzioni pubbliche locali
  - ✧ Volontariato, associazionismo e servizio civile: affinità e differenze.
  - ✧ Normativa vigente del Servizio Civile e Carta di Impegno Etico.
  - ✧ Diritti e doveri del volontario di servizio civile
  - ✧ Le Misericordie e la Confederazione: storia, missione ed organizzazione. La Misericordia locale: storia missione, organizzazione e Statuto.
- Il lavoro per progetti

*26) Durata (espressa in ore):*

42

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani**

*27) Sede di realizzazione:*

Presso le sedi delle Misericordie

### 28) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

### 29) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

I contenuti saranno proposti attraverso modalità d'apprendimento attivo. Sarà dato ampio spazio ai lavori di gruppo, alle esercitazioni, alle attivazioni esperienziali. Gli aspetti teorici saranno svolti con lezioni frontali d'aula supportate da ausili informatici ed audiovisivi.

La parte pratica sarà invece affrontata attraverso esercitazioni e simulazioni sotto la supervisione del docente formatore.

Ognuno dei partecipanti sarà agevolato nel riconoscimento delle personali modalità di Sapere, Saper fare, e Saper Essere, e nella formulazione di possibili applicazioni degli apprendimenti del corso e nell'individuazione di successivi sviluppi professionali.

A livello metodologico e operativo il lavoro di formazione degli operatori sarà essenzialmente partecipativo, caratterizzato da una logica alternanza tra fasi teoriche e simulazioni pratiche.

Tutti i moduli formativi prevedono un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed argomento trattato.

Per ogni modulo è previsto un test finale e una valutazione da parte dei vari formatori sulle capacità e competenze acquisite dai giovani

### 30) *Contenuti della formazione:*

Obiettivi e contenuti del corso:

Per mirare ad una ottimale funzionalità del sistema di soccorso in emergenza-urgenza, gli operatori del volontariato intendono perseguire la finalità di una completa integrazione nello stesso sistema, nel rispetto dei seguenti obiettivi generali:

#### Obiettivi generali:

- Acquisire la consapevolezza del ruolo sociale del volontario;
- Saper rilevare i bisogni del cittadino utente ed operare per il loro soddisfacimento
- Possedere gli elementi per la piena conoscenza delle azioni e delle tecniche complesse che interagiscono nelle missioni di soccorso;
- Saper coordinare l'intervento dei soccorsi per quanto di propria competenza;
- Saper collaborare nell'ambito di una équipe di soccorso con personale sanitario.

#### Ruolo del volontario:

- Cosa vuol dire essere volontari;
- Finalità e ruolo della propria organizzazione;
- La struttura locale, regionale e nazionale della propria organizzazione.

#### Aspetti relazionali nell'approccio al paziente:

- Le necessità primarie dei pazienti nei momenti di pericolo;
- I problemi dell'individuo connessi al passaggio repentino da uno stato di benessere allo stato di malattia (il dolore, la morte);
- Possibili schemi di comportamento che sviluppino la comunicazione e l'autocontrollo.

#### L'organizzazione dei sistemi d'emergenza:

- Conoscere i protocolli operativi del sistema di emergenza – urgenza;
- Definire l'importanza del concetto di “catena dei soccorsi”;
- Definire l'importanza del coordinamento del soccorso, dal punto di vista sociale;
- Conoscere le componenti del sistema di emergenza;
- Definire i ruoli degli operatori presenti all'interno dei sistemi di emergenza;
- Conoscere le risorse del territorio;
- Comprendere il significato dell'integrazione delle varie componenti il sistema.

#### Aspetti legislativi dell'attività del soccorritore volontario:

- La responsabilità penale;
- La responsabilità civile;
- Le leggi regionali e nazionali che regolano l'attività di soccorso.

#### Il supporto vitale di base e norme elementari di primo soccorso:

- Basi di anatomia e fisiologia applicate alle situazioni di emergenza non traumatiche,
- Definire il concetto di morte improvvisa;
- La catena della sopravvivenza;
- Valutazione dello stato di coscienza;
- Valutazione attività respiratoria – respirazione artificiale;
- Valutazione della circolazione – massaggio cardiaco esterno
- Manovra a due soccorritori;
- Ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo;
- Manovre di disostruzione delle vie aeree;
- Posizione laterale di sicurezza;
- Supporto vitale di base in situazioni particolari: folgorazione, annegamento, ustioni, trauma, diatermia.

#### Traumatologia e trattamento delle lesioni – supporto vitale nel trauma:

- Basi di anatomia e fisiologia applicate alle situazioni di emergenza traumatica;
- Catena della sopravvivenza nelle emergenze traumatiche;
- I protocolli che disciplinano l'arrivo sul posto della squadra di soccorso;
- Valutazione primaria;
- Valutazione secondaria;
- I sistemi di immobilizzazione e trasporto;
- Esercitazioni per simulazione.

#### Le attrezzature in emergenza sanitaria:

- Le apparecchiature elettromedicali: conoscenza e modalità d'impiego;
- L'impiego pratico di tutti i presidi in interventi complessi.

#### Problematiche del soccorso in situazioni specifiche socio-sanitarie:

- Riconoscimento delle evenienze specifiche:
  - PSICHIATRIA
  - TOSSICODIPENDENZA
  - ALCOOLISMO
- Approccio mirato al paziente;
- Normative vigenti.

#### I mezzi di soccorso e l'igiene e prevenzione nel soccorso e sulle ambulanze:

- Conoscere le caratteristiche tecniche dei mezzi di soccorso;
- Identificare le problematiche relative alla trasmissione interumana di malattie infettive durante le attività di soccorso;
- Conoscere le procedure necessarie al mantenimento dell'igiene ambientale dei mezzi di soccorso.

**Prevenzione antinfortunistica:**

- La prevenzione antinfortunistica negli interventi di soccorso;
- Le norme di comportamento e le procedure necessarie alla prevenzione degli infortuni durante il soccorso.

Per ciò che concerne infine nello specifico la disabilità e la movimentazione dei soggetti con difficoltà motorie:

**Contenuti del corso:**

- Le tipologie della disabilità : fisica, psichica, sensoriale e mista. Concetto di menomazione. Le necessità fisico-psichiche del soggetto disabile, rapportate con la tipologia di handicap.
- Sapersi rapportare con l'handicap. Il rapporto con la famiglia.
- L'attività ricreativa e lo sport per i soggetti disabili
- La movimentazione della persona con disabilità momentanea o permanente

31) Durata (espressa in ore):

42

## Altri elementi

32) Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale (diversa dall'Operatore di Progetto) che nell'ultimo anno abbia frequentato il corso di formazione o/e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana (o si impegni a parteciparvi entro l'anno in cui si realizza il progetto):

Nome e cognome: **Gianluca Staderini** Ruolo **Coordinatore di Progetto**  
*corso frequentato data del corso sede*

– *oppure*  
*si impegna a svolgerlo entro l'anno:*  SI NO;

33) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana:  SI NO

34) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria di appartenenza: SI  NO  
 n° progetti presentati: \_\_\_\_\_ n° posti richiesti complessivamente: \_\_\_\_\_

35) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana:  SI NO



36) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato

Il sottoscritto **Alberto Corsinovi** nato a **Lastra a Signa** il **14/03/1959** in qualità di responsabile legale dell'ente **Federazione regionale delle Misericordie della Toscana** dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

Data 16/02/2016

Il Responsabile legale dell'ente

